

PROCEDURA PREMIO



Il Regolamento per l'assegnazione del premio sulla ricerca contro le malattie degli occhi identifica i passi procedurali che l'Associazione s'impegna a seguire per dare massima trasparenza al riconoscimento.

I soggetti attivi del premio sono:

- 1) Il Consiglio dell'Associazione Italiana per la Ricerca e la Cura delle Malattie degli Occhi.**

- 2) Il Comitato Etico dell'Associazione Italiana per la Ricerca e la Cura delle Malattie degli occhi.**

- 3) Il gruppo dei Consulenti.**

- 4) Gli Enti e le Associazioni operanti nell'ambito dell'assistenza sanitaria e/o della ricerca scientifica indirizzata allo studio e alla cura delle malattie degli occhi.**



PROCEDURA PREMIO



1) Nomina dei Consulenti.

Sono nominati da parte del Consiglio dell'Associazione, che ne determina anche il numero con un minimo di tre e un massimo di cinque, in apposita riunione alla presenza della maggioranza dei suoi membri. In caso di mancanza del numero legale il Presidente deve stabilire una nuova data di Riunione.

Ogni membro del Consiglio identifica con voto segreto, in busta chiusa da consegnare al Presidente tre nominativi, con punteggio da 1 a tre.

Il Consiglio Direttivo dopo aver aperto le buste dei Consiglieri nomina i Consulenti nel numero stabilito, seguendo l'ordine di graduatoria risultante dai punteggi ottenuti dai singoli nominativi.

In caso di parità viene riproposta dal Presidente una votazione solo per i nominativi in parità di punteggio conseguito. Il Presidente si astiene dalla votazione; interviene solo in caso di nuova parità con il suo voto determinante.



PROCEDURA PREMIO



2) Azione dei Consulenti

I Consulenti vengono informati della loro designazione con lettera riservata inviata dal Consiglio Direttivo.

Ai Consulenti è chiesta la massima riservatezza e non debbono in alcun modo avere contatti fra loro atti all'identificazione dei nominativi. I Consulenti non si debbono riconoscere come tali.

Ogni Consulente su apposito modello dell'Associazione, inviatogli con la nomina, deve identificare l'Ente o Associazione ritenuta meritevole; la candidatura dovrà essere accompagnata da una sintetica motivazione. E' facoltà dei Consulenti vincolare l'assegnazione del premio al suo utilizzo da parte dell'Ente per una finalità specificamente individuata. Gli Enti premiati non potranno essere nuovamente candidati nelle tre edizioni successive.

La trasmissione del modello deve avvenire a mezzo raccomandata con AR all'indirizzo della Sede operativa dell'Associazione, entro il termine stabilito nella lettera di nomina.



PROCEDURA PREMIO



3) Consiglio dell'Associazione.

Il Presidente dell'Associazione, ricevute tutte le buste da parte dei Consulenti provvede all'apertura delle stesse e a comunicare ad ogni membro del Consiglio gli Enti indicati come meritevoli. L'elenco degli Enti ritenuti meritevoli dovrà anche contenere le motivazioni fornite dal Consulente proponente ma non dovrà fornire alcuna indicazione che possa ricondurre la singola candidatura al nome del Consulente proponente.

In caso di doppia o maggior segnalazione, si riduce il numero dei candidati in base alle doppie o maggior segnalazioni.

Il Consiglio dell'Associazione, in apposita riunione, provvederà preliminarmente alla valutazione della sussistenza in capo a ciascun Ente dei requisiti previsti dal presente regolamento. In caso di mancanza dei requisiti previsti l'Ente sarà automaticamente escluso dalla rosa dei candidati.

Una volta individuati gli Enti aventi i requisiti necessari il Consiglio provvederà, con votazione segreta, all'individuazione dell'Ente cui assegnare il premio.

Per la validità della delibera di assegnazione del premio è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



PROCEDURA PREMIO



Ogni Consigliere ha diritto ad un voto e non è ammessa la partecipazione al voto a mezzo delega.

In caso di mancanza del numero legale il Presidente provvederà ad indire una nuova riunione che sarà considerata valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

In caso di parità di valutazione la decisione finale del vincitore spetta al Presidente dell'Associazione.

I Consiglieri si impegnano a non divulgare in alcun modo qualsiasi informazione relativa agli Enti e/o ai progetti da finanziare di cui siano venuti a conoscenza nel corso della procedura di assegnazione del premio.

4) Il Comitato Etico dell'Associazione.

L'Ente individuato dal Consiglio, e l'eventuale progetto da finanziare cui può essere vincolata l'assegnazione del premio, deve essere sottoposto a valutazione da parte del Comitato Etico dell'Associazione Italiana per la Ricerca e la Cura delle Malattie degli Occhi.

Il Comitato, riunito in apposita assemblea, valuta la rispondenza dell'Ente e/o del progetto ai principi etici che permeano l'Associazione e di cui il Comitato stesso è garante.



PROCEDURA PREMIO



Per la validità dell'Assemblea è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Qualora non venga raggiunto il numero legale il Presidente provvederà ad indire una nuova riunione che sarà considerata valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

Qualora l'Ente e/o il progetto non siano ritenuti conformi ai principi etici dell'Associazione il Consiglio dell'Associazione provvederà ad individuare un secondo Ente secondo la procedura di cui al precedente punto 3.

5) Gli Enti e le Associazioni.

I candidati all'assegnazione del premio potranno essere individuati dai Consulenti unicamente tra gli enti pubblici operanti nell'ambito dell'assistenza sanitaria e/o della ricerca scientifica indirizzata allo studio e alla cura delle malattie degli occhi. Potranno essere candidati anche enti e/o associazioni private che operino nei medesimi ambiti purché abbiano la qualifica di ONLUS.

6) Modalità operative.



PROCEDURA PREMIO



La cadenza del Premio è biennale. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione stabilisce le date operative entro tre mesi dalla data della Cerimonia di assegnazione del Premio.

